

COMUNE DI RENATE

Provincia di Monza e della Brianza

REGOLAMENTO COMUNALE

BONUS ENERGETICO

approvato dal Giunta Comunale

con Delibera n.56/2017

Premesso che :

1) Il Consiglio Comunale di Renate (Mb) con Deliberazione n° 9 del 16/06/2017 ha approvato il documento di indirizzi per l'attuazione dei meccanismi premiali di cui all'art. 33 c. delle Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.) dello strumento urbanistico vigente , relativamente al "BONUS ENERGETICO" fissando così come previsto dallo stesso articolo in alternativa al premio volumetrico del 10%, agevolazioni finanziarie per gli interventi interni agli Ambiti di Trasformazione e/o interni al Tessuto Urbano Consolidato (T.U.C.) in funzione del fabbisogno energetico delle previste costruzioni.

2) L'interesse pubblico per la determinazione di tali agevolazioni, consiste nella "promozione di uno sviluppo sostenibile per Renate" così come perseguito dal P.G.T. vigente all'art. 1 delle N.T.A. attraverso il "sostegno all'edilizia bioclimatica ed ecosostenibile" di cui all'art. 33 c. delle N.T.A. suddette.

3) Tali agevolazioni finanziarie sono determinate in forza "dell'autonomia finanziaria di entrata e di spesa " garantita dalla Costituzione ai Comuni e sono funzionali alla perequazione in quota corrispondente per l'attuazione degli indici di progetto degli Ambiti di Trasformazione come previsto dall'art. 34 delle N.T.A. del P.G.T. vigente e/o funzionali allo sconto in quota corrispondente sugli Oneri concessori per gli interventi negli ambiti del Tessuto Urbano Consolidato come previsto dall'art. 33 N.T.A. del P.G.T.

Tutto ciò premesso

ribadito che il consiglio Comunale ha delegato la Giunta ad assumere le regole di dettaglio necessarie alla concreta attuazione del Documento di Indirizzi approvato con la Deliberazione in premessa richiamata e per quanto concerne la definizione ;

- a) - della procedura di erogazione delle agevolazioni finanziarie;
- b) - dell'istanza di agevolazione finanziaria
- c) - delle garanzie richieste;

Si stabilisce quanto segue:

Art. 1) soggetti beneficiari

Possono usufruire delle agevolazioni finanziarie di cui al documento di indirizzi in funzione del fabbisogno energetico delle loro costruzioni, gli operatori degli interventi di attuazione degli Ambiti di Trasformazione del Documento di Piano (D.d:P) del P.G.T. vigente e/o degli interventi negli ambiti del Tessuto Urbano Consolidato del Piano delle Regole del P.G.T. rispettivamente per perequare in quota corrispondente l'attuazione degli indici di progetto degli Ambiti di Trasformazione, così come previsto dall'art. 34 delle N.T.A. e/o per ridurre in quota corrispondente gli oneri concessori degli interventi negli ambiti del Tessuto Urbano Consolidato come previsto all'art. 33 delle N.T.A.

Art. 2) Istruttoria delle istanze

Contestualmente alla presentazione del Piano Attuativo inerente gli Ambiti di Trasformazione e/o della domanda di autorizzazione per gli interventi negli ambiti del Tessuto Urbano Consolidato, i potenziali beneficiari delle agevolazioni finanziarie dell'articolo precedente, devono presentare la relativa domanda con allegata una relazione di un Tecnico abilitato che certifichi l'agevolazione finanziaria richiesta in funzione del risparmio energetico ottenuto in attuazione del Documento di Indirizzi.

Art. 3) Assegnazione condizionata

Contestualmente all'approvazione del Piano Attuativo degli Ambiti di Trasformazione e/o del rilascio del titolo autorizzativo dell'intervento negli ambiti interni al Tessuto Urbano Consolidato, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico che ha curato l'istruttoria della pratica, eventualmente integrata da ulteriori documenti richiesti a pena di esclusione, assegnerà in via provvisoria, con proprio provvedimento, le agevolazioni finanziarie richieste e corrispondenti al Documento di Indirizzi.

Art. 4) Garanzie

A garanzia della corretta attuazione del risparmio energetico dichiarato nella relazione presentata in sede di avvio del procedimento autorizzativo, verrà depositata una fidejussione bancaria o assicurativa della somma garantita pari ai benefici finanziari ottenuti in via preventiva così come previsto all'art. 33 delle N.T.A del P.G.T. vigente.

La garanzia dovrà prevedere la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale e all'eccezione di cui all'art. 1957 codice civile nonché l'operatività della garanzia entro 30 giorni dalla semplice richiesta dell'Amministrazione Comunale.

Tale fidejussione sarà svincolata sulla base di una positiva relazione tecnica conclusiva sul risparmio energetico conseguito ed eventualmente corredata di un certificato di collaudo reso da un tecnico abilitato nominato dall'Ufficio Tecnico Comunale ma a cura e spese dell'operatore.

Art. 5) Bioedilizia.

La bioedilizia si fonda sui principi della bioarchitettura che persegue il pieno rispetto dell'ecosistema con l'impiego di materiali rispondenti ai principi di biocompatibilità, questo implica l'uso di materiali con il minimo impatto ambientale ed alta efficienza prestazionale.

A livello meramente informativo e non esaustivo le fibre vegetali quali legno, cocco, sughero, canapa, paglia, cellulosa sono elementi principi della biocompatibilità in edilizia.

Art. 6) Revoca delle agevolazioni finanziarie

Oltre che nei casi previsti dalla legge, e in caso di certificato di collaudo con esito negativo le agevolazioni finanziarie concesse saranno revocate e la relativa fidejussione sarà liberamente incamerata dal Comune senza opposizione alcuna da parte dell'operatore, istituto fidejussorio o terzi.

Renate lì 15/09/2017

**Il responsabile del settore edilizia privata e urbanistica
Geom Mauro Giussani**